

Verrà inaugurato domani il convento di Lugo, dopo un lungo restauro

S. Domenico è pronto

Il fabbricato diventerà una struttura per anziani
Una mostra fotografica illustra le immagini del complesso prima dei lavori e durante le varie fasi dell'intervento

Senso unico in via Corelli

LUGO - Da ieri è stato istituito a Lugo un senso unico di marcia nella via Corelli, nel tratto compreso tra via Bach e via Da Ponte con direzione verso via DA PONTE. Il provvedimento era stato richiesto dai genitori degli alunni dell'Asilo nido Corelli per la velocità pericolosa degli autoveicoli. È stata inoltre prorogata fino a venerdì 7 maggio la chiusura delle vie Tomba e Arginello per lavori all'acquedotto.

LUGO - È arrivata alla fine una lunga opera di restauro e recupero di uno dei più importanti pezzi della storia lughese: il complesso monumentale di San Domenico, 3000 mq di superficie destinati a ospitare una Residenza Sanitaria Assistenziale con 40 posti letto e un Centro diurno con 10-15 posti. Ma soprattutto rinasce un complesso monumentale di grande pregio architettonico e storico, con i suoi cinque secoli di età. Il complesso fu costruito infatti dai primi frati Domenicani sul finire del 1400: convento, chiesa (consacrata nei primi anni del 1500), torre campanaria citata dallo storico Girolamo Bonoli come 'la più bella di ogni altra a Lugo'. Il chiostro del convento, imponente, fu ampliato poi con la costruzione di un dormitorio. I Domenicani svolsero anche a Lugo l'importante ruolo culturale che ha connotato l'Ordine per tutta la sua storia: la loro scuola fu



frequentata dal futuro cardinal Bertazzoli e da Giuseppe Compagnoni; la loro biblioteca si arricchì con un lascito di opere di mons. Luigi Emaldi. Dopo due secoli iniziò la decadenza: i frati abbandonarono una parte dell'edificio nel 1839 e, dalla soppressione degli Ordini

Un'immagine del convento come si presenta dopo gli interventi di restauro

religiosi, il Comune divenne proprietario dell'immobile: nel 1862 lo destinò a caserma.

Esattamente un secolo fa, nel 1899 l'amministrazione comunale azzerò il canone d'affitto che versava al Comune ritenendolo troppo oneroso. Dalla destinazione a caserma militare rimase la denominazione popolare successiva de 'Il Casermone', anche quando, scivolando in un degrado sempre più grave, ospitò alloggi popolari per nuclei familiari molto disagiati.

Nel 1920 i soldati se ne andarono; in seguito, anche la seconda Guerra Mondiale si accanì contro il prezioso complesso, e la sera dopo il Natale del '44 le bombe fecero a pezzi la chiesa del convento, or-

mai diventata magazzino comunale. Già da tempo l'orto e il terreno del convento erano stati venduti e lottizzati, e su di esso sorgevano le case dei viali Bertacchi e Miraglia, e una intera zona residenziale.

La storia, le fasi del restauro e il pregio del complesso saranno illustrate a tutti nella giornata di inaugurazione da tre visite guidate da Michela Ravatoli (alle 11, 17.30 e 21), e fino al 16 maggio anche da una mostra fotografica. Dal restauro è stato escluso il solo campanile cinquecentesco, per il quale però un progetto è in corso di realizzazione. La struttura sanitaria che troverà posto nell'ex Convento di S. Domenico verrà aperta entro l'anno: il Comune sta lavorando a un accordo con gli Istituti Riuniti di Cura e Ricovero (che gestiscono attualmente la Casa di riposo Sassoli e la struttura di Voltana).

Valeria Giordani

Il centro per anziani avrà il suo nome

Voltana rende omaggio al maestro Silvagni

LUGO - In occasione della Festa di 1° maggio, verrà intitolata al maestro Francesco Silvagni, scomparso di recente, la struttura polifunzionale per anziani di Voltana. La manifestazione, organizzata dal Consiglio di Circoscrizione Voltana - Ciribella - Chiesa Nuova, dal Centro Sociale Cà Vecchia e dagli Istituti Riuniti di Assistenza di Lugo, avrà inizio stamattina alle ore 10, con una visita alla nuova area artigianale di via Margotta a Voltana; alle 11 è in programma l'intitolazione del Centro Anziani al maestro Silvagni. Alla cerimonia saranno presenti l'assessore provinciale Noemia Piolanti, il sindaco di Lugo Maurizio Roi, il presidente degli Istituti Riuniti Francesco Morini e il presidente del Consiglio di circoscrizione Carlo Monti. Nell'occasione verrà presentato la seconda edizione del libro "Malandrini, Maianni e Medeci" di Francesco Silvagni. Nel pomeriggio, dalle 14.30, sono in programma giochi all'aperto per ragazzi di tutte le età e una gara di automodelli, con motore a scoppio telecomandati.

COMUNE DI LUGO

(Provincia di Ravenna)

Pt. n. 99/8513
Prot. n. 10145

Lugo, 19.04.99

Avviso d'asta per la vendita mediante pubblico incanto di un immobile di proprietà comunale sito in Lugo, via Bedazzo - angolo via Fermi. Vista la deliberazione di C.C. n. 31 del 25.03.1999, esecutiva a termini di legge

si rende noto

che il giorno 26 maggio 1999 alle ore 8.30 nella sala Preconsiliare della residenza Municipale di Lugo si terrà un pubblico incanto per la vendita del seguente immobile di proprietà del Comune di Lugo:

immobile classificato dal vigente P.R.G. a zona D. 22 destinata ad attività produttive artigianali - industriali e classificato nella Variante Generale al P.R.G. adottata con delibera di C.C. n. 116 del 23/07/98, a zona produttiva artigianale - industriale esistente D. 2.1 regolamentata dall'art. 49 delle norme di attuazione con indice di utilizzazione fondiaria Uf = 0,6 mq/mq, e con intervento a concessione diretta senza cessione di standards.

L'asta si terrà con il metodo di cui all'art. 73 lett. c) del regolamento per la Contabilità generale dello Stato approvato con R.D. n. 827 del 23.05.1924 (saranno ammesse solo offerte in aumento sul prezzo a base d'asta. Non è prefissato alcun limite d'aumento). L'asta sarà dichiarata valida anche in presenza di un'unica offerta (art. 69 regolamento citato).

Il prezzo a base d'asta è fissato in L. 1.200.000.000 (unmiliardoduecentomilioni).

Le offerte dovranno essere inviate esclusivamente in pieghi sigillati e raccomandati e dovranno pervenire entro e non oltre le ore 13 del giorno 25 maggio 1999.

Gli interessati all'incanto dovranno richiedere copia del bando integrale e le relative informazioni all'ufficio Contratti del Comune di Lugo, Tel. 0545/38438-38533. Indirizzo Internet: <http://www.racine.ravenna.it/lugo/albo/bandi/index.htm>.

IL DIRIGENTE AREA SERVIZI CONNESSI AL TERRITORIO
Dott. Rambelli Giuseppe

RESTAURI

NUOVO SPAZIO 1/5
Dopo tre anni di lavori domenica
2 maggio l'inaugurazione

Torna a vivere il Convento di San Domenico



Torna a vivere il complesso monumentale Convento di San Domenico a Lugo. Dopo tre anni di lavori, l'edificio è stato completamente ristrutturato e domenica 2 maggio, alle ore 10, verrà inaugurato. Alla cerimonia saranno presenti Maurizio Roi, sindaco di Lugo e Andrea Alberti, Soprintendente ai Beni Culturali e Architettonici. Per consentire al pubblico di apprezzare la bellezza architettonica dell'antico convento, durante la giornata si svolgeranno tre visite guidate, a cura di Michela Ravaoli, con inizio alle 11, alle 17.30 e alle 21. Nell'occasione verrà inoltre inaugurata una mostra fotografica che propone molte immagini del convento prima del restauro, durante i lavori e ad intervento ultimato. La mostra

rimarrà aperta fino al 16 maggio nei seguenti orari: feriali dalle 16 alle 19, sabato e festivi, dalle 10 alle 12.30 e dalle 16 alle 19. L'intervento si è reso possibile grazie anche ad un cospicuo contributo finanziario della Regione Emilia-Romagna finalizzato all'attivazione di una struttura socio-sanitaria: il fabbricato recuperato ospiterà infatti una Residenza Sanitaria Assistenziale con 40 posti letto e un Centro Diurno con 10-15 posti. La nuova struttura per anziani verrà aperta tutto l'anno. Per la gestione, il Comune di Lugo sta lavorando ad un accordo con gli Istituti Riuniti di Cura e Ricovero che attualmente si occupano della Casa di Riposo Sassoli e della struttura polifunzionale di Voltana.

Come se non bastasse la vicenda della discarica e del progetto Cir che ha portato il Comune di Lugo, ormai da molti mesi, all'attenzione "costante" delle cronache locali e provinciali ma anche "saltuaria" di quelle nazionali, i rifiuti trovano a Lugo ulteriori occasioni per far parlare di sé.

Già qualche mese fa ai lughesi arrivarono, dall'allora Coseco, bollette in scadenza entro tre giorni. Ci furono le opportune scuse e il necessario rinvio dei termini di pagamento.

Questa volta si è andati però molto al di là, anzi molto all'indietro. L'iscrizione a ruolo per il pagamento della tassa smaltimento rifiuti di bollettini pervenuti at-

RIFIUTI

Questa volta fanno discutere le bollette

torno al 20 aprile, è fissata per il 10 aprile, dieci giorni prima!

Stando a quanto apparso, e solo il giorno 20, su un quotidiano locale, ma andando a ricercare la notizia nella pagina di Faenza e non in quella di Lugo, si tratterebbe, spiega appunto il comune di Faenza, di una ritardata consegna "non imputabile all'azienda concessionaria della riscossione e tanto meno agli uffici comunali, quanto al Ministero

delle Finanze e al Consorzio Anci-Cnc che non hanno rispettato i tempi programmati...".

Nello stesso articolo si precisa che la tassa dovrà comunque essere pagata entro quindici giorni dalla notifica, notifica comunque sconosciuta al contribuente, dal momento che i bollettini pervenuti sono privi di timbro postale! Tutti però, "sfortunatamente", con bene in evidenza la dicitura di rito "in caso di mancato

pagamento degli importi indicati, si procederà alla notifica dell'avviso di mora...".

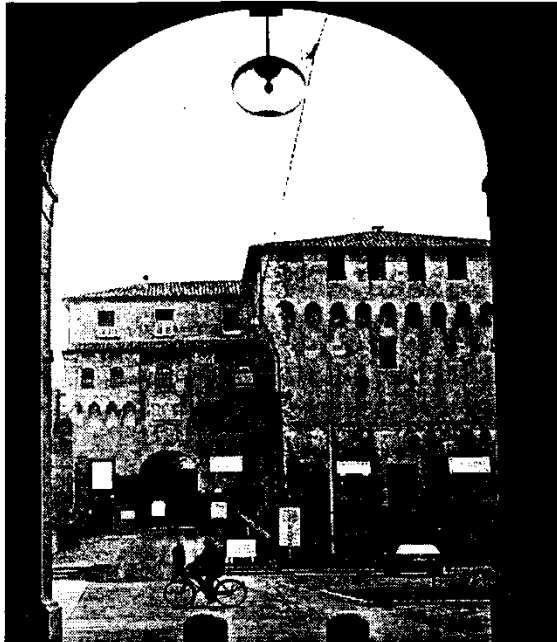
Si tratterebbe dunque di un incidente che non avrebbe responsabilità locali... se non quella di avere facilità ad emettere, giustamente, comunicati stampa a sostegno delle scelte compiute e avere invece fatto mancare una preventiva informazione ai contribuenti lughesi che sarebbe arrivato loro l'«ordine» di pagamento, dieci giorni dopo la data in cui avrebbero dovuto pagare. Insomma questa volta un po' di spazio su quei giornali "intasati" dalle notizie sui rifiuti, crediamo, sarebbe stata cosa gradita da parte dei contribuenti lughesi.

Arrigo Antonellini

Verranno censite le principali risorse economiche e sociali di tutto il territorio lughese

NUOVO SPAZIO 1/5

Migliorare la situazione economica



Quali iniziative intraprendere per qualificare e sviluppare il tessuto economico del territorio lughese? A questa domanda si cercherà di rispondere in un documento, che verrà elaborato nelle prossime settimane, il quale, oltre a contenere una sorta di censimento delle principali ri-

risorse economiche del territorio, cercherà di delineare alcuni interventi prioritari da mettere in cantiere per un miglioramento quantitativo e qualitativo della situazione economica locale. La decisione di dare il via al lavoro di redazione di questo documento è stata assunta nel cor-

so di una recente riunione del gruppo di lavoro sull'occupazione e l'economia nel comprensorio lughese, di cui fanno parte i Comuni di Alfonsine, Bagnacavallo, Bagnara, Conselice, Cotignola, Fusignano, Lugo, Massa Lombarda, S. Agata sul Santerno e Russi, la Provincia e la Camera di Commercio di Ravenna, rappresentanti della cooperazione, delle associazioni di categoria e delle organizzazioni sindacali. L'incontro, convocato dalla Conferenza dei Sindaci del territorio lughese, è iniziato con l'inizio di un patto per lo svi-

luppo e l'occupazione dell'area lughese. Il primo passo verso questo obiettivo sarà appunto la redazione di un documento dove saranno specificate le principali caratteristiche economiche e sociali dell'area lughese e saranno indicate le linee di intervento in alcuni settori strategici come la grande viabilità (Statale 16, S. Vitale, collegamenti ferroviari), la formazione professionale, la collaborazione con l'Università di Bologna, l'agricoltura, l'agroindustria, il commercio, i servizi e l'avvio di politiche attive di sostegno del lavoro.

NUOVO SPAZIO 1/5

Un po' di storia del convento

I primi domenicani giunsero a Lugo sul finire del Quattrocento e costruirono la chiesa e il convento su un terreno donato loro dalla comunità. La chiesa venne consacrata a San Domenico nei primi anni del '500, non ancora completata. Nel 1568 fu costruita la torre campanaria, "la più bella di ogni altra di Lugo", a detta del Bonoli. Nel 1521 fu costruito il chiostro del convento che, tra il 1613 e il 1640, fu ampliato col dormitorio maggiore. I domenicani acquisirono grande prestigio all'interno della città, svolgendo un ruolo importante in ambito culturale. Nel convento avevano sede

infatti una scuola, frequentata fra l'altro dal futuro Cardinal Bertazzoli e da Giuseppe Compagnoni, per citare i più noti, ed una biblioteca arricchita dal lascito di Monsignor Luigi Emaldi. Il Comune divenne proprietario dell'edificio con la seconda soppressione degli ordini religiosi. Dal 1862 al 1920 l'edificio venne utilizzato come caserma, poi divenne alloggio per le famiglie disagiate. La chiesa, trasformata in magazzino, fu rasa al suolo da un bombardamento la sera del 26 dicembre 1944. Superstite il bel campanile cinquecentesco che presto verrà restaurato.

Drei candidato a Sindaco

Roberto Drei, 50 anni, dirigente d'azienda, esponente storico del Pri lughese, sarà il candidato a sindaco dell'Edera alle prossime elezioni comunali di Lugo. Lo ha deciso all'unanimità la direzione comunale del Pri sottolineando lo spessore politico di Drei; l'ampia visibilità presso l'opinione pubblica e la vasta esperienza amministrativa accumulata in 18 anni di presenza sui banchi del consiglio comunale.



Aspre critiche al sindaco Roi

Aspre critiche al Sindaco Roi, durante la presentazione di un'indagine sulle scelte formative e sulle opportunità occupazionali nel comune di Lugo, vengono dal capogruppo provinciale di A.N. Francesco Villa.

"Roi afferma che la città è in fase di crescita economica - dice Villa - ma tale affermazione appare solo pura propaganda. Molti indicatori e proteste delle associazioni di categoria paiono andare in senso opposto". Villa critica il fallimento politico del tanto sbandierato progetto del Centro Mercè ed anche tutto il settore del piccolo commercio a Lugo e dintorni è in forte

crisi, mentre prosperano le vendite dell'IPERCOOP, e si va distruggendo nelle frazioni vicine quel sistema di piccoli esercizi dove i residenti potevano trovare beni di prima necessità costringendoli alla chiusura, ed obbligando specialmente gli anziani a grossi spostamenti.

I dati turistici che danno Lugo e il suo circondario sempre agli ultimi posti in provincia di Ravenna, senza che si intravedano soluzioni da parte degli organi istituzionali preposti verso un'inversione di tendenza in un settore fondamentale come quello turistico per l'economia mondiale.

INCONTRI

A fine aprile il primo di una serie di incontri sugli Ebrei. Gli incontri saranno completati da una mostra

News Dopo 1/5

Storia, cultura e tradizioni degli Ebrei

Tre conferenze e una mostra per indagare e approfondire la storia della presenza ebraica a Lugo. L'iniziativa, dal titolo "Ebrei: storia, cultura e tradizioni": è promossa e organizzata dalla Biblioteca Trisi del Comune di Lugo, con il patrocinio della Comunità Ebraica di Ferrara e del Distretto Scolastico di Lugo. Il primo appuntamento è per venerdì 30 aprile con la presentazione del libro di Riccardo Calimani "Capitali europee dell'ebraismo tra Ottocento e Novecento", che si svolgerà nella sala conferenze della Banca di Romagna (via Manfredi 10), con inizio

alle ore 21, alla presenza dell'autore. L'opera prende spunto dalla storia di cinque città, Trieste, Vienna, Praga, Parigi e Berlino, che tra Ottocento e Novecento divennero per gli ebrei d'Europa scenari di una possibile integrazione da realizzare attraverso la cultura. Il ciclo di conferenze proseguirà mercoledì 5 maggio, stesso luogo e stessa ora, con la presentazione del libro di Alain Elkann e Elio Toaff "Il Messia e gli Ebrei". In questo caso si tratta di un'intervista di Elkann al Rabbino Toaff che tocca i punti principali della fede ebraica e ne riafferma il profondo retaggio

storico e culturale. Dalle parole di Toaff traspare un messaggio di speranza per i giovani, un incoraggiamento ad essere persone pulite, umane e generose. All'incontro sarà presente Alain Elkann. Il terzo ed ultimo appuntamento è in programma mercoledì 12 maggio, sempre alle 21, nella sala conferenze della Banca di Romagna, con la presentazione del libro di Anna Foa "Ebrei in Europa". Un grande affresco che abbraccia un arco di cinque secoli, dalla metà del Trecento alla fine del Settecento, e un'area geografica molto vasta, dove si alternano le

vicende che accompagnarono il passaggio della Peste Nera, le esperienze delle comunità italiane alla fine del Medioevo, gli Ebrei in Spagna, la diaspora marrana nel Mediterraneo, il reinsediamento degli ebrei in Inghilterra e in Francia, per giungere all'età dell'emancipazione, ossia al difficile processo di uscita dai ghetti e all'inserimento degli ebrei nella società circostante. All'incontro sarà presente l'autrice. Il percorso di approfondimento della storia ebraica sarà completato da un'esposizione, allestita nelle sale di Palazzo Trisi, da venerdì 30 aprile a sabato 31 luglio. In mostra libri e documenti conservati nelle raccolte della Biblioteca Trisi suddivisi in due sezioni: una storica, che riunisce in bacheche libri e documenti provenienti dai fondi antichi della biblioteca e una contemporanea, che presenta a scaffale aperto libri acquistati di recente e disponibili al prestito esterno. A disposizione del pubblico ci sarà inoltre un percorso bibliografico, documentato con un catalogo, che offrirà ai lettori l'opportunità di approfondire la conoscenza di un popolo, seguendo itinerari che definiscono l'«essere» ebreo attraverso la storia, la letteratura, le tradizioni, la cultura religiosa e le vicende personali. La mostra è visitabile nei seguenti orari: fino al 30 giugno, la mattina, dal lunedì al sabato, dalle 9 alle 12.30; il pomeriggio; dal lunedì al venerdì, dalle 14.30 alle 19; il martedì e il giovedì sera dalle 19 alle 22.30. Da giovedì 1 luglio a sabato 31 luglio la mostra sarà aperta, dal lunedì al venerdì, dalle 8 alle 13 e dalle 16 alle 19, il sabato mattina dalle 8 alle 13.

I saggi musicali della Scuola Musicale Malerbi

News Dopo 1/5

Prenderanno il via lunedì 3 maggio i saggi di fine anno dell'Istituto Musicale Malerbi di Lugo. Quattro gli appuntamenti in programma al Teatro Rossini con inizio alle ore 20.30. La prima serata, il 3 maggio, è dedicata alle scuole di pianoforte (prof. Sandro Baldi e prof.ssa Patrizia Prati), di violino (prof.ssa Simonetta Budi) e di chitarra (prof. Mauro Del Vecchio). Si prosegue giovedì 6 maggio con i saggi delle scuole di propedeutica al pianoforte (prof.ssa Alba Tasselli), di tromba e trombone (prof. Marco Tampieri), di clarinetto e sassofono (prof. Domenico Foschini). Giovedì 13 maggio sarà la volta delle scuole di pianoforte (prof. Giorgio Tazzari), di chitarra (prof. Mauro Del Vecchio), di violoncello (prof. Vincenzo Taroni), di violino (prof.ssa

Simonetta Budi), di tromba e trombone (prof. Marco Tampieri). Martedì 18 maggio si esibiranno gli allievi della scuola di pianoforte (prof. Olivo Benati), di clarinetto e sassofono (prof. Domenico Foschini) e di violoncello (prof. Vincenzo Taroni). Quest'anno, accanto ai tradizionali saggi strumentali sono previste altre due manifestazioni. Venerdì 14 maggio, alle 20.30, al Teatro Rossini, si svolgerà il concerto degli allievi dei corsi superiori: verranno eseguite tre sonate per pianoforte di Beethoven, la suite n. 2 per violoncello di Bach e brani per violoncello e pianoforte. Gli esecutori sono Stefano Solli, Mirko Nanni, Simone Vilardo, Filippo Negri e Fabio Bertazzoli. Infine, lunedì 17 maggio, al Teatro Rossini, alle 20.30, si esibiranno



gruppi strumentali di altre scuole di musica dell'Emilia-Romagna e l'orchestra delle scuole di musica dell'Emilia-Romagna diretta dal Maestro Guido Facchini, con Patrizia Prati e Alba Tasselli impegnate nel concerto K 365 per due pianoforti di Mozart. L'ingresso alle serate è libero.

Intitolazione del Centro Anziani di Voltana al Maestro Silvagni

Sabato 1 maggio 1999, alle ore 11, presso il Centro Anziani di Voltana, si assisterà alla cerimonia di intitolazione della struttura per anziani al maestro Francesco Silvagni, recentemente scomparso, che ne fu instancabile promotore.

Nel calendario degli appuntamenti sono previsti interventi dell'assessore Provinciale Noemia Piolanti, del Sindaco di Lugo Maurizio Roi, del Presidente del Consiglio di Circoscrizione di Voltana, Carlo Monti e del Presidente degli Istituti Riuniti di Lugo, proprietari della struttura, prof. Francesco Morini.

Il Consiglio di Amministrazione degli Istituti Riuniti di Lugo, appresa con commozione la notizia della scomparsa del Maestro Francesco Silvagni, ha deliberato all'unanimità di intitolare il Centro Anziani di Voltana al caro defunto.

OPPORTUNITÀ

Nasce il progetto multimediale Mus'@rt: una sinergia tra enti locali e centri di formazione professionale

Multimedialità: sono migliori le donne

*Nuovo
Drew 1/5*

Sviluppare l'occupazione nell'ambito delle nuove tecnologie applicate ai beni culturali: è questo l'obiettivo principale del progetto Mus'@rt che si realizzerà a Lugo, nella sede del Centro Formazione multimediale lughese, in piazza Marsala 4, e sarà gestito dal Consorzio Provinciale per la Formazione Professionale di Ravenna, dal Centro Colonia Orfani di Guerra e dall'Associazione Opere Sacro Cuore. "Con il progetto Mus'@rt hanno ricordato il sindaco Roi e Franco Ricci presidente del Consiglio di Amministrazione, intendiamo da un lato integrare sinergicamente nel



settore l'attività di diversi Enti locali e dei due Centri di Formazione Professionale cattolici, quali l'Associazione Ope-

re Sacro Cuore di Lugo e il Centro Colonia Orfani di Guerra di Villa San Martino, e dall'altro offrire la possibilità, a due gruppi di giovani, di maturare competenze e formare imprese in grado di "stare" sul mercato e di rendere economicamente produttivi i beni culturali provinciali". Il progetto Mus'@rt si articola in varie attività fra loro collegate e ricordate: seminari di presentazione dei corsi e delle imprese, due corsi di formazione, uno per "progettista multimediale dei beni culturali" e uno per "manager d'impresa nei beni culturali", accompagnamento all'avvio di impresa. Il 50% dei posti sarà riservato a donne disoccupate, da un lato per superare la scarsa presenza femminile nel settore multimediale e, dall'altro, perché un'indagine

sulle imprese ravennati evidenzia migliori risultati delle imprenditrici donne rispetto agli uomini.

L'avvio del corso è fissato per lunedì 14 giugno. Il termine per le iscrizioni è domenica 30 maggio 1999. Per informazioni: Consorzio Provinciale sede di Bagnacavallo tel. 0545-934787 o Colonia Orfani di Guerra tel. 0545-24330. Il corso per "manager d'impresa culturale", che si svolgerà a partire da marzo del 2000 per un totale di 900 ore, è finalizzato alla formazione di una figura professionale in possesso di un mix di conoscenze e competenze tecnologiche, giuridiche, economiche finanziarie, fiscali e commerciali, ma soprattutto orientato alla creazione di attività e prodotti multimediali per la fruizione dei beni culturali.

La crescita economica è solo propaganda

Lugo Durante la presentazione di un'indagine sulle scelte formative e sulle opportunità occupazionali nel Comune di Lugo, dati che si prestano alle più varie interpretazioni, l'attuale Sindaco Roi afferma che la città è in fase di crescita economica. Tale affermazione appare solo pura propaganda: molti indicatori e proteste delle associazioni di categoria paiono andare in senso opposto. Per primo il clamoroso fallimento politico del tanto sbandierato progetto del Centro Merci, che avrebbe dovuto far crescere l'economia del lughese: dopo anni di discussioni e bilanci in rosso viene ridimensionato ad una nuova zona artigianale, e i palazzi doganali in disuso non si sa che fine faranno. Tutto il settore del piccolo commercio a Lugo e dintorni è in forte crisi, mentre prosperano le vendite dell'ipercoop, e si va distruggendo nelle frazioni vicine quel sistema di piccoli esercizi dove i residenti potevano trovare beni di prima necessità costringendoli alla chiusura, ed obbligando

specialmente gli anziani a grossi spostamenti. I dati turistici che danno Lugo e il suo circondario sempre agli ultimi posti in provincia di Ravenna, senza che si intravedano soluzioni da parte degli organi istituzionali preposti verso un'inversione di tendenza in un settore fondamentale come quello turistico per l'economia mondiale. Per ultimo, la situazione ambientale: con la vicenda delle discariche attualmente su tutti gli organi di stampa attraverso i suoi risvolti più inquietanti.

Tornando poi all'indagine, il dato primario che risulta, come poi nel resto della provincia, è quello della mancanza di orientamento dei giovani verso i profili professionali richiesti dalle aziende, e quindi disoccupazione per molti e richieste in eccesso per

altre figure professionali. Occorrerebbe in questo caso un maggior impegno del Comune di Lugo, in collaborazione con gli enti scolastici del territorio, a formare quelle figure professionali richieste ad esempio dalla Marcegaglia di Ravenna. Infine, fa sorridere che il Sindaco diessino Roi parli di investimenti per formare nuove famiglie e per l'arrivo dei figli, quando il suo partito storicamente non si è fino ad ora battuto a favore di politiche che favorissero le famiglie, con battaglie a favore dell'aborto e contro i diritti dei nascituri.

Francesco Villa
Capogruppo Alleanza Nazionale
provincia di Ravenna

Premiati diciotto ragazzi

Borse di studio intitolate al pilota Melandri

25/16
C. Ricci

Si sono svolte nei giorni scorsi le premiazioni dei vincitori del 20° trofeo Deggi Giovanni di atletica leggera riservato ai ragazzi delle scuole medie inferiori del comprensorio di Lugo. Sono stati più di mille i partecipanti nelle gare di corsa, marcia, salto in lungo, salto in alto, staffetta, palla e peso: premiati i primi sei classificati di ogni competizione. Nella classifica delle scuole al primo posto è giunta la scuola media Baracca di Lugo, davanti alla Gherardi di Lugo e alla Graziani di Bagnacavallo.

Quest'anno la manifestazione si è arricchita di un nuovo appuntamento: il 1° Memorial Alfredo Melandri dedicato al giovane pilota lughese di Formula 3 morto per un incidente al circuito del Mugello. Sono state messe a disposizione 18 borse di studio-sport per premiare i ragazzi distinti sia in ambito scolastico che sportivo. Questi i premiati: Valerio Saccomandi, Serena Pirazzini, Filippo Dragoni, Lorenza Scardovi, Erika Rossi, Andrea Rondinini, Nicolas Foschini, Stefania Taroni, Alessandro Bellenghi, Cristina Paganini, Valentina Golfari, Matteo Martignani, Francesca Gaetano, Emanuel Pollini, Alberto Benini, Cecilia Savioli, Denis Guerrini e Martina Giulianini. Le borse di studio sono state consegnate dalla madre di Melandri, Raffaella Ricci.

Verso le elezioni

Accordo tra RC e Centro sinistra

NUOVO
DIRETTORE 1/15

Il probabile accordo tra l'attuale maggioranza Ds, Ppi e Verdi e Rc per la prossima legislatura poteva far "temere" che alle elezioni comunali del 13 giugno fosse preventivamente preclusa ai lughesi la stessa possibilità del ballottaggio al secondo turno, voluta dalla legge elettorale per i Comuni maggiori.

Come noto, se nessuno dei candidati a Sindaco raggiunge il 50% più uno dei consensi, la nuova legge elettorale comunale offre agli elettori una seconda possibilità di scelta, due settimane più tardi, tra i due candidati più votati al primo turno. Un'opportunità questa che, soprattutto in assenza dell'effettuazione delle elezioni primarie, rappresenta evidentemente un dato importante, vista la "posta in palio": la scelta di un Sindaco cui ormai le nuove norme attribuiscono "pieni poteri".

La previsione che a Lugo si sarebbe trovato un accordo tra Rc da una parte e Ds, Ppi e Verdi, ha trovato conferma ufficiale nei giorni scorsi.

Oltre a Roi e Bedeschi preannunciata la presentazione di altre due liste che avranno anche l'effetto di garantire ai rispettivi candidati a Sindaco, l'automatica elezione in Consiglio Comunale.

La previsione più attendibile, oggi, è dunque quella che i lughesi saranno chiamati a scegliere, il 13 giugno, tra quattro candidati a Sindaco e ad otto liste di altrettanti partiti (Ds, Rc, Ppi, Verdi, Fl, An, Pri, Si) per l'elezione, con l'espressione di un solo voto di preferenza, dei trenta consiglieri comunali.

Due scelte, quella del Sindaco e quella della lista, che la nuova legge elettorale tiene disgiunte, con due espressioni di voto in una sola scheda, non collegate tra loro. È infatti possibile votare una lista e contemporaneamente il candidato a Sindaco di un'altra lista.

Una procedura elettorale complessa quindi e che offre all'elettore margini di scelta che non hanno riscontrato in nessun altro tipo di elezione, con le due possibili diverse opzioni in un'unica scheda e con i due turni elettorali. Del resto è giusto che sia così, dal momento che le elezioni comunali sono quelle che più direttamente incidono sulla qualità della vita dell'elettore e che, rappresentando il livello più basso di rappresentanza, per un semplice dato matematico, rendono il voto di ciascuno, maggiormente determinante.

Arrigo Antonellini

1/5 **Ultimati i restauri domani sarà inaugurato il complesso di S. Domenico. Ospiterà una residenza per anziani**

Nuova vita per l'ex convento

Torna a vivere il complesso monumentale Convento di San Domenico a Lugo. Dopo tre anni di lavori, l'edificio si presenta completamente ristrutturato e domenica, alle 10 verrà inaugurato. Alla cerimonia saranno presenti Maurizio Roi, sindaco di Lugo e Andrea Alberti della Soprintendenza ai beni culturali e architettonici. Per consentire al pubblico di apprezzare la bellezza architettonica dell'antico convento, durante la giornata si svolgeranno tre visite guidate, a cura di Michela Ravaioli, con inizio alle 11, alle 17.30 e alle 21. Nell'occasione verrà inoltre inaugurata una mostra fotografica che propone molte immagini del convento prima del restauro, durante i lavori e ad intervento ultimato. La mostra rimarrà aperta fino al 16 maggio nei seguenti orari: feriali dalle 16 alle 19, sabato e festivi, dalle 10 alle 12.30 e dalle 16 alle 19.

L'intervento si è reso possibile grazie anche ad un cospicuo contributo finanziario della Regione Emilia-Romagna finalizzato all'attivazione di una struttura socio-sanitaria: il fabbricato recuperato ospiterà infat-

ti una Residenza sanitaria assistenziale con 40 posti letto e un Centro diurno con 10-15 posti. La nuova struttura per anziani verrà aperta entro l'anno. Per la gestione, il comune di Lugo sta lavorando ad un accordo con gli Istituti riuniti di cura e ricovero che attualmente si occupano della casa di riposo Sassoli e della struttura Polifunzionale di Voltana. La superficie restaurata è di tremila metri quadrati, resta escluso dall'intervento il campanile, per il quale è già in fase di realizzazione il progetto di restauro. In questo modo tutto l'edificio verrà riportato a nuova vita, dopo anni di abbandono. L'amministrazione comunale di Lugo, con l'intervento di recupero dell'ex convento di S. Domenico, ha inteso perseguire un duplice obiettivo: da un lato realizzare un'ulteriore struttura per anziani autosufficienti e non, dall'altro, valorizzare e restituire alla città uno dei complessi monumentali di maggior prestigio. I primi domenicani, infatti, giunsero a Lugo sul finire del Quattrocento e costruirono la chiesa e il convento su un terreno donato loro

dalla comunità. La chiesa venne consacrata a San Domenico nei primi anni del '500, non ancora completata. Nel 1568 fu costruita la torre campanaria, «la più bella di ogni altra di Lugo», a detta del Bonoli. Nel 1521 fu costruito il chiostro del convento che, tra il 1613 e il 1640, fu ampliato con il dormitorio maggiore. I Domenicani acquisirono grande prestigio all'interno della città, svolgendo un ruolo importante in ambito culturale. Nel convento avevano infatti sede una scuola, frequentata fra l'altro dal futuro cardinal Bertazzoli e da Giuseppe Compagnoni, per citare i più noti, ed una biblioteca arricchita dal lascito di monsignor Luigi Emaldi. Il comune divenne proprietario dell'edificio con la seconda soppressione degli ordini religiosi. Dal 1862 al 1920 l'edificio venne utilizzato come caserma, poi divenne alloggio per le famiglie disagiate. La chiesa, trasformata in magazzino, fu rasa al suolo da un bombardamento la sera del 26 dicembre 1944. Superstite il bel campanile cinquecentesco che presto verrà restaurato.



L'ex convento di S. Domenico ospiterà una Rsa da 40 posti e un Centro diurno per dieci ospiti. (Foto Fabrizio Zani)

Cerimonia a Voltana Centro intitolato a Silvagni

In occasione della festa del 1° maggio oggi verrà intitolata al maestro Francesco Silvagni, recentemente scomparso, la struttura polifunzionale per anziani di Voltana. La manifestazione, organizzata dal consiglio di circoscrizione, dal Centro sociale Cà vecchia e dagli Istituti riuniti di Lugo, prevede alle 10 una visita alla nuova area artigianale di via Margotta; alle 11 cerimonia di intitolazione a Silvagni del Centro anziani; saranno presenti, tra gli altri, il sindaco Maurizio Roi e l'assessore provinciale Novevi Pionatti; alle 12.30 pranzo aperto a tutti il parco del Centro sociale; a base di pesce azzurro. Alle 14.30 giochi all'aperto per ragazzi di tutte le età e alle 15 gare di automodelli telecomandati.